



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 86 del 09/07/2020

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell' art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. Secondo provvedimento.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. Secondo provvedimento.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

L'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ha subito una sostanziale riforma a seguito dell'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;**
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;**
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);**
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;**
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.**

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a., i debiti rinvenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4, art. 73, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del D.lgs. n. 118/2011, si procede al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive come per legge.

Si riporta la relazione analitica della posizione debitoria predisposta dalla competente Sezione, che si approva.

DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE DEBITORIA DA REGOLARIZZARE

POSIZIONE 1

TOTALE € 361,25

Generalità del creditore: ASL BARI;

Oggetto della Spesa: Esecuzione Decreto di liquidazione n. 1431/2019 del Tribunale di Trani nel giudizio RG 1412/2015 – Cobuzzi Michele e altri c/ ASL BARI, ASL BAT e Regione Puglia, per spese e competenze del CTU.

Importo del debito fuori bilancio: € 361,25 per spese e competenze CTU;

Relazione sulla formazione del debito:

Con decreto di liquidazione n. 1431/2015, il Tribunale di Trani, nell'ambito del giudizio pendente tra il sig. Michele Cobuzzi e la ASL BARI, ASL BAT e Regione Puglia ha disposto la liquidazione delle spese e competenze del CTU incaricato, dr.ssa Marilidia Miglionico, ponendole a carico di tutte le parti, nella misura di ¼ del totale.

Con nota acquisita agli atti di questa Sezione giusto prot.AOO_168/PROT/20/02/2020/212 la ASL BARI ha evidenziato la disponibilità a pagare la quota di sua competenza, chiedendo nel contempo la disponibilità di questa amministrazione di procedere alla liquidazione della quota di sua spettanza.

Questa Sezione, con nota prot. AOO_168/PROT/03/03/2020/288 ha manifestato la volontà di procedere alla liquidazione della sua quota, ma considerate le tempistiche necessarie alla approvazione della legge di riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ha chiesto alla ASL BARI di anticipare la quota di spettanza dell'amministrazione, provvedendo successivamente alla rifusione.

Per quanto sopra, si procede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Decreto di liquidazione n. 1431/2019 del Tribunale di Trani nel giudizio RG 1412/2015 – Cobuzzi Michele e

Codice CIFRA GFS/SDL/2020/002 – "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. Secondo provvedimento."

altri c/ ASL BARI, ASL BAT e Regione Puglia, per spese e competenze del CTU, anticipate, nella quota di spettanza delle Regione Puglia da parte della ASL BARI, per € 361,25.

POSIZIONE 2

TOTALE € 3.462,68

Generalità del creditore: avv. Fulvio Mastroviti;

Oggetto della Spesa: Esecuzione Decreto di perenzione n. 5377/2002 del Tar Puglia – sede di Bari – reso nel giudizio RR 2595/1988, per rifusione spese e competenze legali.

Importo del debito fuori bilancio: € 3.432,67 per spese e competenze legali;

Relazione sulla formazione del debito:

Con deliberazione n. 82 del 8 aprile 2009, il Direttore generale della Ausl Fg1 – nella qualità di Commissario liquidatore delle Gestioni liquidatorie, conferiva incarico all'avv. Fulvio Mastroviti del Foro di Bari per rappresentare e difendere la Gestione liquidatoria della ex USL FG/10 di Cerignola, nel giudizio introitato presso il Tar Puglia – Sezione di Bari, individuato con n. 2595/1988, proposto da Laboratorio Aesculapios sas;

L'intera vicenda processuale ha riguardato problematiche di natura risarcitoria. Il giudizio si è concluso con decreto di perenzione, in cui le spese legali sono state compensate tra le parti.

Rilevato che con propria nota datata 23 gennaio 2020, acquisita al prot. 7474 del 23 gennaio 2020 l'avv. Mastroviti ha inviato notula delle proprie spettanze professionali in riferimento alla controversia di cui trattasi, formulata in base al D.M. 127/04, secondo il principio della legge del tempo, a seguito di verifica della parcella, la Struttura legale in fase istruttoria ha comunicato per le vie brevi all'avv. Mastroviti che la Gestione liquidatoria procedeva alla presa d'atto del credito, non disponendo di risorse economiche.

Stante l'impossibilità della Gestione Liquidatoria della ex USL FG/10 a liquidare quanto dovuto all'avv. Fulvio Mastroviti in relazione alla attività professionale prestata, la Regione Puglia è tenuta ad assumere la relativa posizione debitoria, in virtù di principi giurisprudenziali pacifici secondo cui sono individuati nelle regioni i soggetti giuridici obbligati – ex lege – ad assumere a proprio carico i debiti pregressi delle USL.

Per quanto sopra, si procede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Decreto di perenzione n. 5377/2002 del Tar Puglia – sede di Bari – reso nel giudizio RR 2595/1988, per rifusione spese e competenze legali per € 3.462,68.

POSIZIONE 3

TOTALE € 60.871,29

Generalità del creditore: ASL Foggia;

Oggetto della Spesa: Esecuzione Ordinanza n. 792/2019 del Tribunale di Foggia – Sezione Mobiliare Civile – n. 792/2019 sul ricorso RGE n. 2364/2018.

Codice CIFRA GFS/SDL/2020/002 – "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. Secondo provvedimento."

Importo del debito fuori bilancio: € 60.871,29 per sorte capitale;

Relazione sulla formazione del debito:

Con atti di citazione del 1997, la ASL FG e la Gestione Liquidatoria della ex USL FG/3 hanno proposto opposizione avverso l'atto di precetto notificato su istanza della società Boccone del Cardinale srl in forza di decreto ingiuntivo con cui la stessa era stata dichiarata creditrice, nei confronti delle succitate Aziende, di somme dovute in ragione di prestazioni effettuate negli anni precedenti.

Con Sentenza n. 1058/2017, il Tribunale di Foggia ha rigettato le domande formulate dalla ASL FG e dalla Gestione Liquidatoria ex USL FG/3, confermando pertanto la validità e la efficacia dell'opposto precetto.

Con Ordinanza n. 792/2019 del Tribunale di Foggia – Sezione Mobiliare Civile – è stato disposto il pagamento in favore della società Boccone del Cardinale srl di complessivi € 116.054,41, che, pur essendo di competenza della Gestione Liquidatoria ex USL FG/3, sono stati liquidati in favore della società da parte della ASL Foggia.

Con Deliberazione del Commissario Liquidatore della Gestione Liquidatoria della ex USL FG/3, n. 2 del 10 aprile 2020, si è deliberato di prendere atto della Ordinanza n. 792/2019 del Tribunale di Foggia, ed in particolare si è preso atto della necessità di riconoscere che la somma di € 116.054,41 anticipata dalla ASL Foggia è di competenza della Gestione Liquidatoria ex USL FG/3, che, tuttavia, non dispone di risorse tali da consentire la rifusione di quanto anticipato in favore della società a seguito della ordinanza.

Nella stessa delibera, si è poi precisato la somma di € 55.183,12 è già stata impegnata da parte della Regione Puglia in favore della ASL Foggia, e che occorre pertanto procedere al riconoscimento della differenza pari ad € 60.871,29.

Stante l'impossibilità della Gestione Liquidatoria della ex USL FG/3 a liquidare quanto dovuto alla società Boccone del Cardinale srl in relazione a quanto disposto nella ordinanza, la Regione Puglia è tenuta ad assumere la relativa posizione debitoria, in virtù di principi giurisprudenziali pacifici secondo cui sono individuati nelle regioni i soggetti giuridici obbligati – ex lege – ad assumere a proprio carico i debiti pregressi delle USL

Per quanto sopra, si procede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Ordinanza del Tribunale di Foggia n. 792/2019 per complessivi € 60.871,29.

POSIZIONE 4

TOTALE € 58.445,67

Generalità del creditore: sig.ra Giovanna Vitola - Erario;

Oggetto della Spesa: Esecuzione Sentenza n. 3232 del 3 luglio 2019 del Tribunale di Lecce.

Importo del debito fuori bilancio: € 58.445,67 di cui € 51.293,37 per sorte capitale, € 213,47 per interessi ed € 6.938,83 per spese e competenze del giudizio ;

Relazione sulla formazione del debito: Con ricorso del 2014 la sig.ra G.V. ha adito il Tribunale di Lecce al fine di sentir condannare il Ministero della Salute e la Gestione Liquidatoria della ex USL LE/2 al ristoro dei

Codice CIFRA GFS/SDL/2020/002 – "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. Secondo provvedimento."

danni patiti a seguito di una serie di emotrasfusioni di sangue infetto intervenute nel corso di un ricovero presso l'Ospedale di Campi Salentina nel 1988.

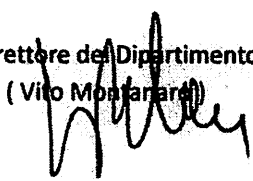
Con Sentenza n. 3232 del 3 luglio 2019, il Tribunale di Lecce ha rigettato la domanda nei confronti del Ministero della Salute ma ha condannato la Gestione Liquidatoria della ex USL LE/2 al risarcimento del danno in favore della sig.ra G.V., per complessivi € 27.359,44 oltre rivalutazione ed interessi.

La sentenza è stata notificata in forma esecutiva nei confronti della Gestione Liquidatoria ex USL LE/2 che ha trasmesso la stessa, per competenza, alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo.

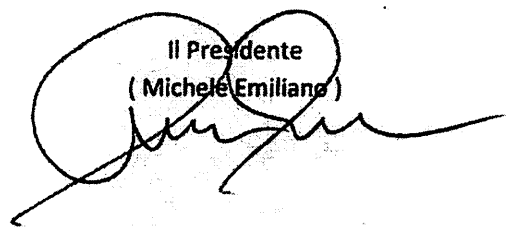
Stante l'impossibilità della Gestione Liquidatoria della ex USL LE/2 a liquidare quanto dovuto alla sig.ra G.V. in relazione a quanto disposto nella sentenza n. 3232/2019, la Regione Puglia è tenuta ad assumere la relativa posizione debitoria, in virtù di principi giurisprudenziali pacifici secondo cui sono individuati nelle regioni i soggetti giuridici obbligati – ex lege – ad assumere a proprio carico i debiti pregressi delle USL

Per quanto sopra, si procede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale di Lecce n. 3232/2019 per complessivi € 58.445,67

Il Direttore del Dipartimento
(Vito Mostanara)



Il Presidente
(Michele Emiliano)



Codice CIFRA GFS/SDL/2020/002 – “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. Secondo provvedimento.”

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

1. E' approvato e riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lettera a., del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il debito fuori bilancio derivante dai seguenti provvedimenti giurisdizionali:
 - a) Decreto di liquidazione n. 1431/2019 del Tribunale di Trani nel giudizio RG 1412/2015 – C.M. e altri c/ ASL BARI, ASL BAT e Regione Puglia, per spese e competenze del CTU in favore dell'ASL BARI, per € 361,25;
 - b) Decreto di perenzione n. 5377/2002 del Tar Puglia – sede di Bari – reso nel giudizio RR 2595/1988, per rifusione spese e competenze legali in favore dell'avv. Fulvio Mastroviti per € 3.462,68;
 - c) Ordinanza di assegnazione n. 792/2019 del Tribunale di Foggia – Sezione Mobiliare Civile, per sorte capitale in favore della ASL Foggia per € 60.871,29;
 - d) Sentenza n. 3232 del 3 luglio 2019 del Tribunale di Lecce, per sorte capitale, interessi e spese competenze del giudizio in favore della sig.ra G.V. e dell'Erario per € 58.445,67.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 si provvede con imputazione come segue:
 - a) Missione 1 - Programma 11 – Piano dei Conti Finanziario 1.10.05.04 - Capitolo 1315 – codice UE 08 - CRA 66.03 - "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per € 213,75.
 - b) Missione 1 - Programma 11 – Piano dei Conti Finanziario 1.10.05.04 - Capitolo 1317 – codice UE 08 - CRA 66.03 - "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" per € 10.732,75.
 - c) Missione 13 - Programma 1 – Piano dei Conti Finanziario 1.04.02.05 - Capitolo 1301024 – codice UE 08 - CRA 61.06 - "Risorse per le Gestioni Liquidatorie del Servizio Sanitario per liquidazione in via diretta di debiti pregressi delle ex AA.SS.LL. seguito di condanne giudiziali. Art. 6 L.R. /2018 (Bilancio 2019)" per € 112.164,66.

Codice CIFRA GFS/SDL/2020/002 – "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. Secondo provvedimento."